



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

III SEZIONE CIVILE

R.G. 3 / 2016

Udienza del 17 novembre 2016

Per il ricorrente sig. Iginò Cappabianca è presente, per delega dell'Avv. Raiola, l'Avv. Rossi, il quale rappresenta che alla luce delle osservazioni effettuate dei creditori Agenzia delle Entrate e Equitalia s.p.a., di cui ai verbali delle precedenti udienze svolte il 29 settembre 2016 e 20 ottobre 2016, il piano è stato rimodulato di modo da venire incontro a tali rilievi.

In particolare, quanto alla debitoria nei confronti di Equitalia, l'ammontare del credito da quest'ultima vantato è stato ridotto ad euro 67.826,23 come da essa comunicato; quanto invece alla debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate il maggior credito vantato da quest'ultima – pari complessivamente ad euro 21.450,10 che comprende interessi e sanzioni – è stato previsto e incluso nel piano (tale importo è al netto del ruolo già contenuto nella debitoria di Equitalia).

È presente l'O.C.C. dott.ssa Maria Giovanna Tartaglione la quale conferma quanto esposto dal ricorrente, rappresenta di avere aggiornato la propria relazione di attestazione al piano alla luce della rimodulazione intervenuta e conferma il giudizio di fattibilità e veridicità della proposta.

A questo punto la parte ricorrente, alla luce della modifica del piano, chiede che tutti i creditori vengano rimessi in termine affinché possano esprimere il loro voto e chiede quindi che venga fissata udienza di omologazione.

L'O.C.C. non si oppone e si rende disponibile ad effettuare tutte le comunicazioni e gli adempimenti di legge.

Il Giudice

Letto l'originario ricorso depositato in cancelleria il 14 luglio da parte del sig. Iginò Cappabianca, con il quale ha chiesto l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento ai sensi della legge n. 3/2012;

esaminata la documentazione da lui prodotta;

osservato che il ricorrente, in ragione delle osservazioni effettuate da alcuni dei creditori, ha rimodulato la proposta ed il piano e chiede che venga nuovamente fissata udienza di omologazione con contestuale rimessione in termini di tutti i creditori al fine di esprimere il loro voto;

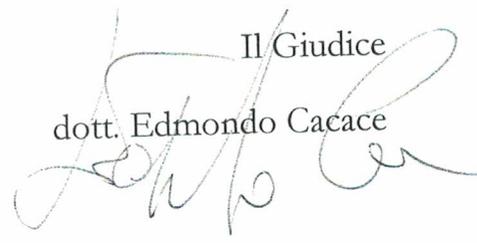
rilevato che l'O.C.C. ha rielaborato l'attestazione e quindi il giudizio di fattibilità della proposta e non muove obiezioni nei confronti di tale richiesta;

- 1) Rimette in termini tutti i creditori, affinché possano esprimere il loro voto;
- 2) Dispone che la proposta rimodulata, unitamente all'attestazione depositata in Cancelleria il 17 novembre 2016 e questo verbale di udienza siano comunicati, secondo le modalità di cui all'art. 10 legge 3/2012 a tutti i creditori, entro e non oltre il termine di trenta giorni ivi previsto, a cura del nominato Organismo di Composizione della Crisi;
- 3) Dispone che, entro il medesimo termine, tutta la documentazione di cui al punto n. 2 (proposta rimodulata, attestazione e il presente verbale) siano pubblicati sul sito internet di questo Tribunale, sempre a cura del medesimo Organismo di Composizione della Crisi;
- 4) Ribadisce che sino a momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquisiti diritti di prelazione sul patrimoniali del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; con l'avvertimento che tale sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;
- 5) Fissa udienza per il giorno giovedì **16 febbraio 2017**.

Manda alla Cancelleria e all'O.C.C. per le comunicazioni e gli adempimenti di rispettiva competenza.

Santa Maria Capua Vetere, 17 novembre 2016

Il Giudice
dott. Edmondo Cacace



Per puzza v. n. n. e art. 10 legge 3/2012 17/21/2016

Rece. f. w. m. O.C.C.



AUTO LUIGI ROSSI PER LA PARTE